

Assessorato alle Politiche Sociali e alle Politiche Giovanili

# LE FAMIGLIE RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI TRIESTE Caratteristiche evolutive e strutturali 2006-2010

Rapporto aggiornato ad agosto 2011

Supporto metodologico e scientifico di: ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA – IRES FVG
ISTITUTO INTERNAZIONALE JACQUES MARITAIN – SEZIONE DI TRIESTE
SLOVENSKI RAZISKOVALNI INŠTITUT – ISTITUTO SLOVENO DI RICERCHE - SLORI
Stocura rapporta: Narina Rogatas
Stesura rapporto: Norina Bogatec

# **INDICE**

	PRESENTAZIONE	4
	INTRODUZIONE	5
1	ANDAMENTO DELLE FAMIGLIE	6
2	CITTADINANZA DEI COMPONENTI	6
3	DIMENSIONE FAMILIARE	7
4	TIPOLOGIE FAMILIARI	8
	4.1. Famiglie unipersonali	.10
	4.2. Coppie senza figli	.10
	4.3. Coppie con figli	.11
	4.4. Famiglie monogenitore	.11
	4.5 Trend evolutivi delle tipologie familiari	.12
5	TIPOLOGIA DELLE FAMIGLIE STRANIERE	.12
6	FAMIGLIE CON GRANDI ANZIANI	.13
8	CONCLUSIONI	.16

# LE FAMIGLIE RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI TRIESTE Caratteristiche evolutive e strutturali 2006-2010

#### **INTRODUZIONE**

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del rapporto sulle famiglie residenti della Provincia di Trieste relativo agli anni dal 2004 al 2008. I dati e l'analisi riguardanti la situazione nel suo complesso sono stati aggiornati al periodo 2006-2010, mentre quelli relativi alle famiglie straniere fanno riferimento agli anni dal 2007 al 2010 che rappresentano per la prima volta un periodo di osservazione significativo per quanto riguarda la disamina delle caratteristiche familiari nell'ambito della popolazione straniera.

La ricostruzione delle unità familiari e la relativa analisi statistica è stata eseguita in base ai dati forniti dagli Uffici Anagrafe dei singoli Comuni. Al fine di garantire la continuità di indagine, i criteri e i metodi di classificazione sono quelli già utilizzati dall'Osservatorio nelle precedenti elaborazioni.

L'indagine riguarda la dimensione e la tipologia familiare, il numero dei figli nonché la cittadinanza e l'età dei componenti. Gli aspetti in questione sono stati analizzati anche a livello comunale.

Le tabelle di riferimento sono accessibili nelle sezioni dedicate "Famiglie" e "Stranieri" del sito internet dell'Osservatorio Politiche Sociali della Provincia di Trieste.

# 1 NUMERO DELLE FAMIGLIE<sup>1</sup>

Il numero delle famiglie<sup>2</sup> residenti nella Provincia di Trieste continua ad aumentare: nel periodo 2006-2010 si è passati dalle 119.731 alle 121.305 unità registrando una variazione percentuale del +1,3 %.

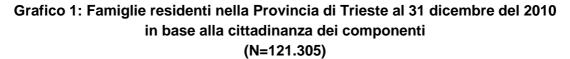
La crescita numerica delle famiglie è riscontrabile in tutti i Comuni della Provincia: significativi sono gli aumenti registrati a Monrupino - Repentabor (+7,8 %) e a Muggia (+3,4 %), apprezzabili quelli di Duino Aurisina – Devin Nabrežina (+2,0 %), nella media quelli di San Dorligo della Valle - Dolina (+1,3 %) e inferiori alla media quelli di Trieste (+1,2 %) e Sgonico – Zgonik (+0,7 %).

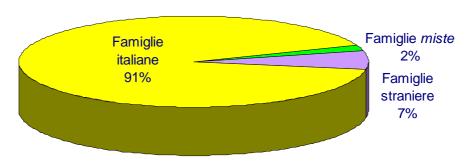
Nel 2010 l'89 % delle famiglie era residente nel Comune capoluogo. Nel periodo in esame la distribuzione delle famiglie per Comune registra in termini percentuali un lieve aumento di presenze nel Comune di Muggia a fronte di una leggera riduzione delle stesse nel Comune di Trieste, variazioni queste registrate anche nel precedente rapporto relativo al periodo 2004-2008 (Vedi tab. 1F).

#### 2 CITTADINANZA DEI COMPONENTI

La classificazione delle famiglie in base alla cittadinanza dei componenti è la seguente: le famiglie formate da componenti di cittadinanza italiana rappresentano il 91 % del totale, le famiglie cosiddette *mist*e, formate da componenti di cittadinanza italiana e da componenti di cittadinanza straniera, sono il 2 %, il rimanente 7 % è invece costituito da famiglie in cui tutti i componenti sono di cittadinanza straniera (grafico 1).

Nel Comune capoluogo la struttura delle famiglie per cittadinanza dei componenti ricalca quella a livello provinciale, nei Comuni minori invece la percentuale delle famiglie italiane oscilla tra il 94 % e il 98 %, quella delle famiglie straniere invece non supera il 3 % (Vedi tab. 11S).





Rispetto al 2007 la variazione in termini assoluti registra nel 2010 una leggera flessione delle famiglie italiane (-0,9 %) e un aumento sia di quelle *miste* (+17,7 %) che di quelle straniere (+27,3 %). Tra quest'ultime l'incremento maggiore riguarda le famiglie formate da componenti di cittadinanza straniera diversa (+235,1 %).

Secondo l'ISTAT la famiglia è un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Dall'analisi sono escluse le convivenze ovvero gli insiemi di persone che conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza ecc.

Il trend evolutivo appena descritto è osservabile nel Comune capoluogo con valori vicini alla media provinciale. Nei Comuni minori si assiste invece ad una crescita delle famiglie formate da componenti di cittadinanza italiana le cui variazioni in termini assoluti vanno da +0,1 % (Comune di Sgonico – Zgonik) a +3,2 % (Comune di Monrupino – Repentabor). Il numero delle famiglie *miste* è in aumento nei Comuni di Sgonico – Zgonik (+22,2 %) e di Duino Aurisina – Devin Nabrežina (+16,1 %), rimane invariato nel Comune di Monrupino – Repentabor, mentre è in calo nei Comuni di San Dorligo della Valle – Dolina (-14,0 %) e Muggia (-11,2 %). In quest'ultimo Comune e in quello di Monrupino – Repentabor sono invece in crescita le famiglie straniere (rispettivamente nella misura del +21,6 % e +25,0 %) che, viceversa, diminuiscono negli altri tre Comuni minori: San Dorligo della Valle – Dolina (-11,8 %), Sgonico – Zgonik (-9,1 %), Duino Aurisina – Devin Nabrežina (-2,2 %) (Vedi tab. 11S).

#### 3 DIMENSIONE FAMILIARE

Come si può osservare dal grafico 2, nel 2010 la maggioranza (45 %) delle famiglie residenti nella Provincia di Trieste era unipersonale, formata cioè da un solo componente, 29 % erano famiglie di due persone, mentre quelle con 3 o più componenti costituivano il rimanente 26 %.

La dimensione familiare relativa al Comune capoluogo rispecchia sostanzialmente la situazione a livello provinciale, mentre negli altri Comuni della Provincia è più alta l'incidenza delle famiglie con tre o più componenti. (Vedi tab. 2F)

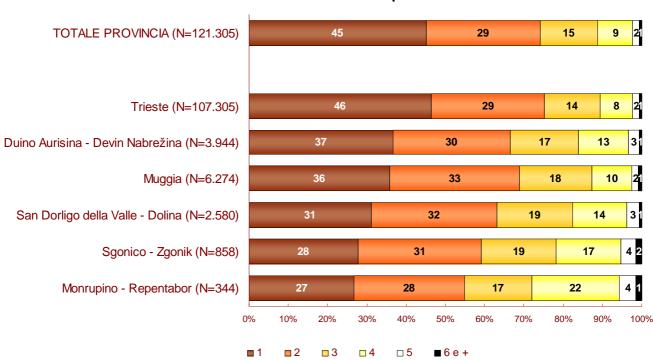
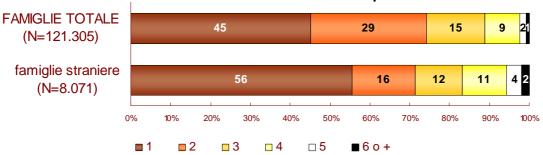


Grafico 2: Famiglie residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2010 in base al numero dei componenti

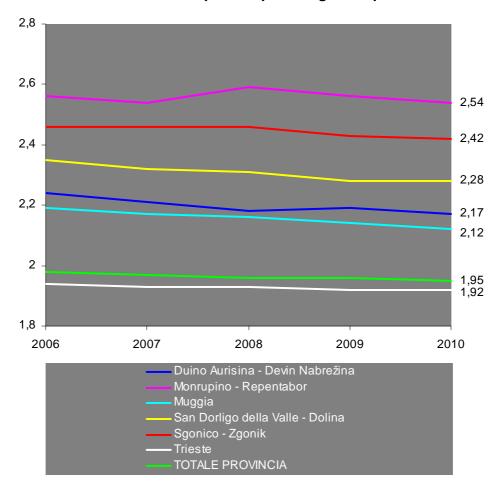
La classificazione delle famiglie straniere per dimensione si differenzia alquanto da quella a livello generale: tra la popolazione straniera il fenomeno delle famiglie unipersonali permane particolarmente diffuso (56 %) ed anche le famiglie di quattro componenti o più sono presenti in misura superiore alla media. Meno numerose risultano invece le famiglie di due o tre persone (grafico 3).

Grafico 3: Famiglie straniere residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2010 in base al numero dei componenti



A livello provinciale il numero medio di componenti per famiglia continua a diminuire progressivamente passando nel periodo 2006-2010 da 1,98 a 1,95 (grafico 4). La riduzione graduale della dimensione familiare è riscontrabile in tutti i Comuni della Provincia anche se nei Comuni di Monrupino – Repentabor e Duino Aurisina – Devin Nabrežina registra delle oscillazioni negli ultimi cinque anni. La distribuzione dei Comuni per numero medio di componenti per famiglia rimane invariata: al primo posto si colloca il Comune di Monrupino – Repentabor con 2,54 componenti per famiglia, all'altro estremo si trova il Comune di Trieste con 1,92 componenti mentre gli altri Comuni, distribuiti quasi uniformemente tra i due sopraccitati, indicano valori superiori a due componenti per famiglia (Vedi tab. 2F).

Grafico 4: Numero medio di componenti per famiglia nel periodo 2006-2010



La dimensione familiare media relativa alla popolazione straniera è superiore alla media provinciale e, in controtendenza rispetto a quest'ultima, aumenta nel periodo 2007-2010 passando da 1,95 a 1,98 componenti per famiglia (Vedi tab. 12S).

#### 4 TIPOLOGIE FAMILIARI

L'analisi delle tipologie familiari fa riferimento alla classificazione adottata nei precedenti Rapporti dell'Osservatorio.

Al fine di rendere il più possibile chiara e comprensibile la trattazione delle strutture familiari è opportuno sottolineare quanto segue. La scheda famiglia registrata negli Uffici Anagrafe dei Comuni fa capo ad un intestatario. La relazione di parentela che viene ascritta a ciascuno degli eventuali altri componenti della famiglia fa riferimento all'intestatario della scheda stessa. Nei casi in cui uno dei componenti è convivente di sesso opposto a quello dell'intestatario la relazione viene definita come coppia di fatto.

Le tipologie familiari prese in esame sono le seguenti:

- famiglie unipersonali formate da una sola persona
- coppie senza figli di cui il primo componente è l'intestatario della scheda famiglia e il secondo è
  il coniuge (coppie sposate) o il convivente di sesso opposto (coppie di fatto)
- coppie con figli formate da una coppia sposata o da una coppia di fatto e dai figli
- famiglie monogenitore formate da un genitore con uno o più figli; sono inclusi anche i casi in cui l'intestatario è il figlio e gli altri componenti sono il genitore ed eventualmente uno o più fratelli.

La tipologia familiare relativa alla situazione al 31 dicembre 2010 è riportata nel grafico 5.

**TOTALE PROVINCIA** 45 20 5 (N=121.305)Trieste (N=107.305) 4 Duino Aurisina - Devin 12 37 18 Nabrežina (N=3.944) 36 22 14 8 Muggia (N=6.274) San Dorligo della Valle -31 20 14 10 Dolina (N=2.580) Sgonico - Zgonik 28 20 15 13 11 (N=858)Monrupino - Repentabor 15 17 13 (N=344)0% 10% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100% 20% □ Famiglie unipersonali ■ Coppie senza figli ■ Coppie con 1 figlio Coppie con 2 figli □ Coppie con 3 o più figli ■ Monogenitore maschio ■ Monogenitore femmina ☐ Altre famiglie

Grafico 5: Tipologia delle famiglie residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2010

Come è già stato rilevato nell'analisi sulla dimensione familiare, nel 2010 il 45 % delle famiglie residenti nella Provincia di Trieste è rappresentato da single. Le famiglie formate da coppie senza figli sono una su cinque (20 %) e altrettante sono le coppie con figli, di cui oltre la metà (11 %) ha un solo figlio. Le famiglie monoparentali sono il 10 % e otto volte su dieci il genitore è la madre. Le famiglie di altra tipologia sono pari al 5 %.

Il Comune di Trieste ricalca la situazione a livello provinciale, mentre negli altri Comuni, dove il fenomeno delle famiglie unipersonali è meno accentuato, le coppie con figli incidono in misura maggiore - tra il 24 % e il 34 % - ed anche le altre tipologie (ad esempio le famiglie allargate ai nonni) sono più numerose - tra il 8 % e il 13 %. La consistenza delle coppie senza figli rientra per lo più nella media provinciale oscillando tra il 17 % del Comune di Monrupino - Repentabor e il 22 % di quello di Muggia (Vedi tab. 3F).

Le singole tipologie familiari sono state ulteriormente classificate in base all'età dei componenti. Di seguito verranno analizzate le loro caratteristiche strutturali, con un confronto tra le singole realtà comunali.

## 4.1 Famiglie unipersonali

Come si può osservare dal grafico 6, la distribuzione delle famiglie unipersonali per età del componente vede i *single* di età inferiore ai 64 anni maggioritari (26 %) nei confronti di quelli più anziani (19 %). La stessa differenza in termini percentuali è riscontrabile anche nel Comune di Trieste, mentre nei Comuni di Duino Aurisina – Devin Nabrežina, San Dorligo della Valle – Dolina e Monrupino – Repentabor la differenza tra le due classi è meno accentuata, nei Comuni di Muggia e Sgonico – Zgonik è invece nulla (*Vedi tab. 3F*).

età 0-64 TOTALE PROVINCIA (N=54.664) 26 19 ■ età 65 e + Trieste (N=49.833) 27 Duino Aurisina - Devin Nabrežina (N=1.448) 19 Muggia (N=2.249) 18 San Dorligo della Valle - Dolina (N=804) 16 Monrupino - Repentabor (N=92) 15 Sgonico - Zgonik (N=238) 14 10 20 30 100

Grafico 6: Famiglie uni personali residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2010 per età del componente (in %)

## 4.2 Coppie senza figli

Per le coppie senza figli la distinzione per età dei componenti prevede due classi: le coppie in cui entrambi i componenti sono di età inferiore ai 65 anni e le coppie in cui almeno uno dei componenti ha più di 65 anni. Come si può osservare dal grafico 7 le coppie più anziane (12 %) prevalgono su quelle più giovani (8 %). La situazione non cambia di molto nei singoli Comuni ad eccezione di

quelli di Muggia e Duino Aurisina – Devin Nabrežina da un a parte e il Comune di Monrupino - Repentabor dall'altra dove la differenza a favore delle coppie più anziane è rispettivamente la più grande ovvero la più piccola (*Vedi tab. 3F*).

■ entrambi <65</p> TOTALE PROVINCIA (N=24.598) 12 ■ almeno uno >65 e + Muggia (N=1.391) 14 Trieste (N=21.741) 12 San Dorligo della Valle - Dolina (N=522) 12 Sgonico - Zgonik (N=168) 11 Monrupino - Repentabor (N=60) 10 Duino Aurisina - Devin Nabrežina (N=716) 12 70

Grafico 7: Coppie senza figli residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2010 per età dei componenti (in %)

# 4.3 Coppie con figli

Il grafico 8 riporta la distribuzione delle coppie con figli distinta per età di quest'ultimi. A livello provinciale la maggioranza (12 %) delle coppie in esame ha almeno un figlio minorenne, il 6 % ne ha almeno uno in età 18-34, il 2 % sono invece le coppie con figli di età superiore ai 34 anni. Nel Comune di Trieste la ripartizione delle tre classi analizzate è uguale a quella provinciale, mentre negli altri Comuni della Provincia l'incidenza delle coppie con figli maggiorenni è più marcata (Vedi tab. 3F).



Grafico 8: Coppie con figli residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2010 per età dei figli (in %)

#### 4.4 Famiglie monogenitore

A livello provinciale su dieci famiglie monogenitore quattro hanno almeno un figlio minorenne. Nei Comuni di Sgonico – Zgonik, San Dorligo della Valle – Dolina e Monrupino - Repentabor la presenza di minori in famiglie monoparentali è leggermente inferiore che negli altri Comuni della Provincia (*Vedi tab. 3F*).

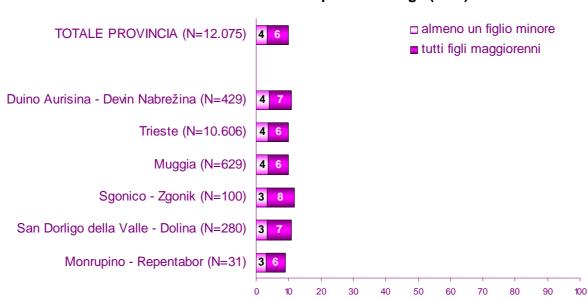


Grafico 9: Famiglie monogenitore residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre del 2010 per età dei figli (in %)

# 4.5 Trend evolutivi delle tipologie familiari

Completiamo l'analisi delle tipologie familiari analizzando i trend evolutivi attinenti al periodo 2006-2010.

Per quanto riguarda la consistenza delle tipologie familiari in termini percentuali le variazioni ricalcano l'andamento relativo al periodo 2005-2008 delineato nel precedente rapporto: si evidenzia un aumento dei *single* di età inferiore ai 64 anni (dal 24 % a 26 %) registrando nel contempo un leggero calo sia delle coppie più giovani senza figli (da 9 % a 8 %) sia delle coppie con un figlio (da 12 % a 11 %) (*Vedi tab. 3F*).

Nel grafico 10 sono riportate le variazioni percentuali in termini assoluti rispetto all'anno 2006 per ogni tipologia familiare esaminata. Il numero delle coppie con un figlio e di quelle senza figli continua a scendere segnando negli ultimi cinque anni un calo rispettivamente del - 8,8 % e del -4,0 %, mentre si arresta invece il trend decrescente delle coppie con due figli (-0,2 %). Un leggero aumento registrano i monogenitori maschi (+2,4 %), mentre le famiglie unipersonali (+5,4 %), le coppie con tre o più figli (+6,8 %) e i monogenitori femmine (+8,2 %), e tra questi soprattutto le madri con figli minori, continuano ad indicare una crescita più apprezzabile. Variazioni positive interessano anche le altre tipologie familiari che sono aumentate del 3,7 %. (Vedi tab. 4F).

A livello comunale le trasformazioni relative alla tipologia familiare, pur non discostandosi di molto da quelle osservate a livello provinciale, mostrando le seguenti particolarità: per quanto riguarda il Comune capoluogo il calo dei monogenitori maschi (-2,6 %) e delle altre tipologie familiari (-1,2 %) è in controtendenza rispetto al trend generale; per quanto riguarda i Comuni minori invece il

numero esiguo delle famiglie incide sull'entità delle variazioni percentuali che risultano in alcuni casi più marcate; per lo stesso motivo il piccolo Comune di Monrupino – Repentabor presenta un trend evolutivo del tutto singolare. (Vedi tab. 5F).

12 10 ■ Monogenitore femmina; 8,2 8 Coppie con 3 o più figli; 6,8 6 Famiglie unipersonali; 5,4 Altre famiglie; 3,7 4 Monogenitore maschio; 2,4 2 0 Coppie con 2 figli; -0,2 -2 -4 Coppie senza figli; -4,0 -6 -8 Coppie con 1 figlio; -8,8 -10 -12

Grafico 10: Variazione percentuale 2006-2010 delle tipologie familiari a livello provinciale

----- variazione di crescita media 2006-2010 (1,3 %)

#### **5 TIPOLOGIA DELLE FAMIGLIE STRANIERE**

Come si è gia potuto constatare precedentemente la percentuale dei *single* è tra la popolazione straniera molto alta e comprende ben oltre la metà delle famiglie (56 %). Più marcata è anche la presenza di coppie con due e coppie con più figli (rispettivamente il 8 % e 2 %) e di altre tipologie familiari (11 %). Rispetto alla media provinciale risultano invece dimezzate le percentuali delle coppie senza figli (10 %) e dei monogenitori (5 %) (grafico 11) (*Vedi tab. 13S*).

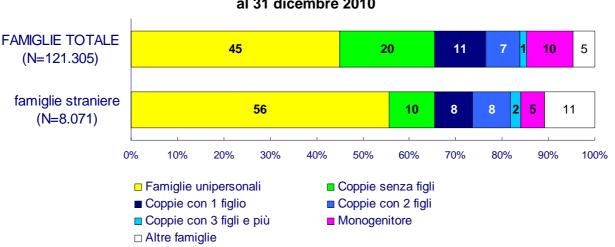


Grafico 11: Tipologia delle famiglie straniere residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre 2010

A livello provinciale, come precedentemente già evidenziato, le famiglie straniere sono pari al 7 % del totale: sovrarappresentati risultano pertanto i *single* che raggiungono il 8,2 % del totale e le altre tipologie familiari (15,1 %), sottorappresentate sono invece le coppie con figli (6,2 %) e in modo particolare i monogenitori (3,5 %) e le coppie senza figli (3,2 %).

Come già rilevato in precedenza le famiglie straniere sono aumentate in termini assoluti del 27 % rispetto al 2007. Le variazioni relative alle singole tipologie familiari, riportate nel seguente grafico 12, indicano valori superiori alla media per le famiglie monoparentali (+31,2 %), le coppie senza figli (+38,2 %) ma in particolare per le altre tipologie familiari (+42,4 %). Il trend di crescita delle famiglie unipersonali si avvicina a quello medio (+26,2 %), mentre quello delle coppie con figli è più contenuto (+17,5 %) (Vedi tab. 13S).

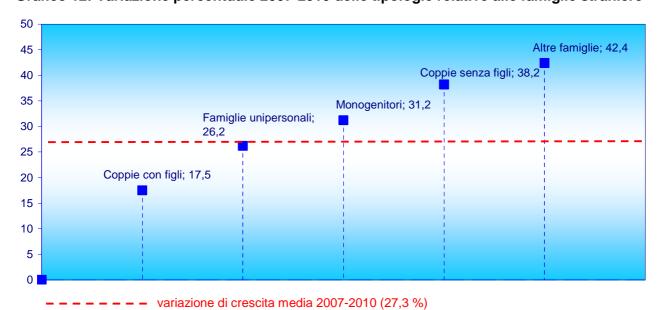


Grafico 12: Variazione percentuale 2007-2010 delle tipologie relative alle famiglie straniere

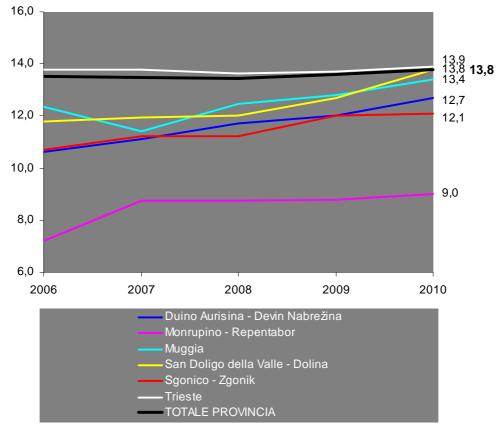
#### 6 FAMIGLIE CON GRANDI ANZIANI

Completiamo l'analisi delle strutture familiari rivolgendo un'attenzione particolare alle famiglie in cui vivono gli ultraottantenni, cioè persone di 80 anni o più.

Il grafico 13 riporta la percentuale delle famiglie con *grandi anziani* per l'anno 2010 nei singoli Comuni dal 2006. **A livello provinciale le famiglie con almeno un ultraottantenne costituiscono il 14 % del totale**. La stessa percentuale si osserva nei Comuni di Trieste e San Dorligo della Valle – Dolina, leggermente inferiore alla media risulta la percentuale relativa ai Comuni di Duino Aurisina – Devin Nabrežina, Muggia (13 %) e Sgonico – Zgonik (12 %), mentre nel Comune di Monrupino – Repentabor la presenza degli ultraottantenni è meno accentuata (9 %).

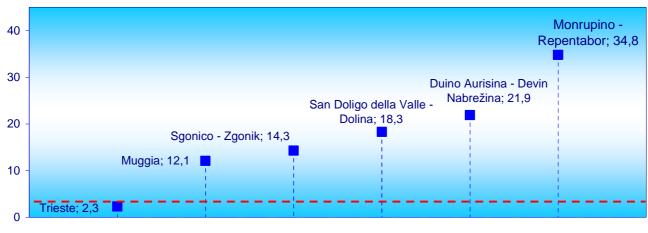
Fino al 2008 l'andamento della percentuale delle famiglie con *grandi anziani* registra un andamento discontinuo in alcuni Comuni della Provincia, soprattutto nel Comune capoluogo e in quello di Muggia, mentre dal 2008 l'incremento degli ultraottantenni nelle famiglie "triestine" diventa un fenomeno generalizzato e continuo.





Nel periodo 2006-2010 le famiglie con ultraottantenni sono aumentate in termini assoluti del 3,6 % a livello provinciale passando dalle 16.177 alle 16.763 unità e mantenendo il trend di crescita del periodo 2004-2008 analizzato nel precedente rapporto. Come si può osservare dal grafico 14 la variazione 2006-2010 è inferiore alla media solo nel Comune di Trieste (+2,3 %). Negli altri Comuni della Provincia si registrano invece tassi di crescita al di sopra del dato medio, i cui valori sono probabilmente influenzati anche dall'esiguo numero delle famiglie in esame (Veditab. 6F).

Grafico 14: Variazione percentuale 2006-2010 delle famiglie con ultraottantenni



---- variazione di crescita media 2006-2010 (3,6 %)

La classificazione delle famiglie con ultraottantenni è quella adottata dall'Osservatorio nelle precedenti analisi e comprende quattro tipologie:

- ultraottantenne solo
- coppia con un ultraottantenne senza distinzione di parentela e con l'altro componente di età inferiore agli anni 80
- coppia con due ultraottantenni senza distinzione di parentela
- altre famiglie con almeno un ultraottantenne.

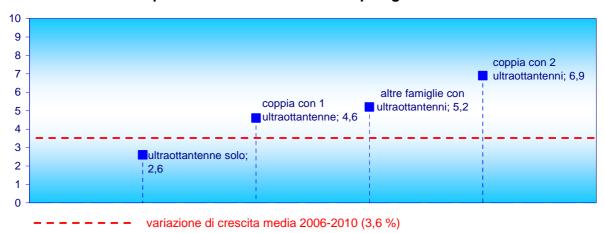
Come si può osservare dal grafico 15 oltre la metà delle famiglie in esame appartiene alla categoria degli ultraottantenni soli. Il fenomeno riguarda principalmente il Comune di Trieste, mentre negli altri Comuni, tra i quali spicca il Comune di Sgonico - Zgonik, la presenza di *grandi anziani* è diffusa anche in altri tipi di famiglia.

Grafico 15: Famiglie con almeno un ultraottantenne residenti nella Provincia di Trieste al 31 dicembre 2010 per tipologia (in %)



Il seguente grafico 16 riporta per il periodo 2006-2010 le percentuali di crescita in termini assoluti delle tipologie familiari esaminate. Valori superiori alla media registrano le coppie formate da uno e due ultraottantenni (rispettivamente +4,6 % e +6,9 %) e le altre tipologie famigliari (+5,2 %), mentre l'incremento degli ultraottantenni soli è pari al +2,6 %.

Grafico 16: Variazione percentuale 2006-2010 delle tipologie familiari con ultraottantenni



### 7 CONCLUSIONI

L'analisi delle caratteristiche evolutive e strutturali delle famiglie residenti nella Provincia di Trieste nel periodo 2006-2010, effettuata sulla base dei dati forniti dagli Uffici Anagrafe dei Comuni, evidenzia quanto segue.

- Alla crescita del numero delle famiglie si accompagna una progressiva riduzione del numero medio di componenti per famiglia. Il primo dato va ascritto all'aumento delle famiglie miste e quelle straniere residenti nella Provincia, mentre il secondo è dovuto al calo delle nascite e al processo di parcellizzazione delle strutture familiari che vede in aumento la formazione di più nuclei autonomi al posto delle tradizionali famiglie estese. Quest'ultimo fenomeno, sintomatico della società italiana, è accentuato a livello provinciale soprattutto nel Comune capoluogo mentre nei Comuni minori persistono i nuclei familiari più numerosi.
  - Le famiglie straniere, in controtendenza rispetto alle famiglie italiane, aumentano sia di numero che di dimensione. 3
- Un po' meno della metà delle famiglie esaminate è formata da single tra cui sono maggioritari i soggetti d'età più giovane. La crescita delle famiglie appartenenti a questa tipologia è una delle più significative tra quelle rilevate rispetto al 2006. Si tratta di nuovi single che escono dalla famiglia di origine oppure da una situazione di vita di coppia non soddisfacente. La crescita delle famiglie unipersonali formata da soggetti anziani è più contenuta e riguarda coloro che rimasti senza partner non si inseriscono nella famiglia dei figli. La presenza di famiglie unipersonali è localizzata soprattutto nel Comune di Trieste ed è probabilmente legata anche a diversi comportamenti e situazioni che caratterizzano la vita in città rispetto a quella del circondario.
  - Il fenomeno delle famiglie unipersonali è diffuso in modo particolare tra la popolazione straniera: ben più della metà delle loro strutture familiari è costituita da single. La forte presenza dei single tra i residenti stranieri è infatti un fenomeno peculiare delle migrazioni economiche con soggetti in cerca di condizioni migliori di vita per sé e la propria famiglia.
- Le coppie senza figli rappresentano una famiglia su cinque. La struttura per età indica una leggera prevalenza dei componenti anziani. L'incidenza delle famiglie appartenenti a questa tipologia nei singoli Comuni non differisce sostanzialmente da quella registrata a livello provinciale. Dal 2006 si assiste ad un calo delle coppie senza figli formate da soggetti di età inferiore ai 65 anni. Una delle cause della loro riduzione potrebbe essere la prolungata permanenza dei figli nella famiglia di origine, un fenomeno questo rilevato a più riprese a livello nazionale. L'ipotesi può trovare riscontro sia nell'aumento, seppur contenuto, di coppie con figli di età superiore ai 35 anni, sia nell'aumento di famiglie che rientrano in altre tipologie (in cui sono presenti anche altre relazioni di parentela).
  - Rispetto alle altre tipologie le coppie straniere senza figli sono particolarmente sottorappresentate a livello provinciale il che potrebbe indicare un atteggiamento più tradizionale degli stranieri verso la famiglia, intesa appunto come un'unione di coniugi con figli. Dall'altro canto, il fatto che il trend di crescita delle coppie straniere senza figli sia il più significativo, potrebbe essere conseguente alla formazione di nuove relazioni tra i componenti della popolazione straniera di seconda generazione.

Il dato relativo alla dimensione media delle famiglie miste non comprende i single e non è pertanto confrontabile con quello delle altre categorie familiari per cittadinanza dei componenti.

Una famiglia su cinque è rappresentata da coppie con figli. A livello provinciale prevalgono le coppie con un solo figlio, mentre nelle famiglie che vivono nei piccoli Comuni e nelle famiglie straniere il numero dei figli è mediamente più alto. La maggioranza delle coppie in esame ha figli minorenni. La presenza di figli di maggiore età è più diffusa tra le famiglie residenti nei Comuni minori. Dal 2006 le coppie con un solo figlio registrano il calo più significativo in assoluto. Le coppie con due figli non indicano variazioni significative, mentre sono in notevole crescita le coppie con tre o più figli.

Sulla scelta di avere figli e quanti averne incidono diversi fattori. Dai dati a disposizione si può solo avanzare l'ipotesi, del resto già rilevata, che a incidere siano i diversi comportamenti e le diverse situazioni che caratterizzano la vita in città rispetto a quella del circondario come pure la popolazione di cittadinanza italiana rispetto a quella di cittadinanza straniera.

■ I monogenitori rappresentano una famiglia su dieci e nella grande maggioranza dei casi il genitore è la madre. In poco meno della metà delle famiglie monoparentali i figli sono minorenni. Anche per quanto riguarda la tipologia dei monogenitori la presenza di figli di maggiore età è più accentuata tra le famiglie residenti nel circondario. La presenza di monogenitori per Comune di residenza non indica differenze significative il che rende la monogenitorialità un fenomeno trasversale sul territorio provinciale. Rispetto al 2006 la crescita dei monogenitori femmine - soprattutto con figli minori – è la più significativa mentre quella dei monogenitori maschi è contenuta. Tra la popolazione straniera le famiglie monoparentali sono presenti in misura minore, ma il relativo trend è in crescita.

La tipologia delle famiglie monogenitori è forse la più variegata tra quelle esaminate: alle tradizionali figure dei vedovi/e e delle ragazze madri si affiancano quelle dei separati/e e divorziati/e, spesso con figli piccoli. Nella composizione delle famiglie monoparentali il loro peso è sempre maggiore come sempre maggiore è tra i monogenitori la presenza femminile, anche straniera.

A livello provinciale le famiglie con gli ultraottantenni sono quattordici su cento e il loro numero è in costante aumento in tutti i Comuni della Provincia. Nella maggioranza dei casi i grandi anziani vivono soli. Nel 2010 aumenti significativi segnalano le coppie formate da persone entrambi di 80 anni o più. Il dato va certamente associato alle migliori prospettive di vita e di salute della popolazione, in particolare di quella maschile, che certamente rendono la condizione degli anziani per certi aspetti meno problematica, ma non riducono i bisogni assistenziali e di cura di cui necessitano.

A conclusione dell'analisi si riporta alcune brevi considerazioni.

Le caratteristiche evolutive e strutturali delle famiglie triestine sono sostanzialmente in linea con la situazione che si sta delineando a livello nazionale. Per effetto del progressivo allungamento delle varie fasi della vita - adolescenza, giovinezza, età adulta e vecchiaia – il fenomeno di parcellizzazione delle famiglie è in continua crescita. A fronte delle trasformazioni intervenute nella struttura familiare, aumentano le famiglie giovani unipersonali, le coppie con tre o più figli e i monogenitori femmine: sono invece in calo le coppie più giovani senza figli.

Tra i fattori di incidenza vanno annoverate, ad esempio, le difficoltà che incontrano le giovani generazioni per raggiungere una propria autonomia economica e sociale o le scelte di natura affettiva che portano a ridefinire i rapporti e i ruoli dei singoli componenti all'interno del nucleo familiare. I percorsi di vita tradizionali - definiti da eventi quali la conclusione degli studi,

l'ottenimento di un lavoro fisso e la creazione di una famiglia – vengono sostituiti da altri, meno lineari e difficilmente riconducibili a dei modelli collettivi.

Un altro fenomeno, conforme al trend evolutivo registrato a livello nazionale, è l'incremento delle famiglie straniere. La popolazione di cittadinanza straniera è una popolazione giovane e le famiglie unipersonali, che risultano essere più della metà, rappresentano prevalentemente la forza lavoro straniera sul territorio. La crescita di altre tipologie familiari è dovuta sia ai ricongiungimenti familiari che alla creazione in Italia di nuove unioni. Da rilevare inoltre che per la popolazione straniera la famiglia è fondamentale, sia per la sua funzione affettiva e relazionale, ma anche come importante rete di sostegno nella ricerca di una sistemazione abitativa e occupazionale.